

## Storie di successo raccontate a teatro, a Cocquio Trevisago in scena i consigli per resistere sul mercato

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Novembre 2023



**Metti su un palco un mix di imprenditori, piccoli e artigiani o che, più strutturati, portano avanti l'impresa familiare. Aggiungi l'esperienza della rete del credito, e quindi delle banche, però di quegli sportelli che servono realtà minute, i paesini e dove ancora trovi il volto amico che ti fa la battuta sul calcio prima di parlare di tassi e investimenti.**

**Mischia il tutto sotto la regia di un giornalista economico** profondo conoscitore del territorio e dei suoi miti, e la difficile serata stritolata fra il primo gelo e l'appuntamento tv con la *Champions* diventa un successo tale da riempire un teatro: **è quanto andato in scena martedì sera alla sala del teatro Soms di Caldana**, gioiellino rimasto quasi senza posti a sedere per l'incontro promosso dall'amministrazione comunale.

**Una tavola rotonda** cui hanno partecipato gli imprenditori **Alex Fantinato, Luigi Russello, Rosalia Salpietra**, il presidente dei giovani imprenditori Confcommercio Varese **Mattia Valassina** e **Jessica Sottura** assieme a **Roberto Beltrami** rispettivamente consulente finanziario Crédit Agricole e direttore di banca sempre del medesimo istituto; moderatore: **Michele Mancino**, vice direttore di VareseNews e responsabile delle pagine economiche del giornale. Prima dell'incontro hanno preso la parola per un saluto istituzionale il sindaco di Cocquio Trevisago **Danilo Centrella** e l'organizzatore della serata, il consigliere comunale **Ivan Paolo Potenzoni**.

**L'obiettivo era di offrire ai giovani e alle famiglie ma anche agli operatori economici uno spaccato del quadro economico attuale**, cercando di interpretare i diversi bisogni, e le sfide per affrontare il difficile momento; in altre parole, divenute bussola della serata, si è parlato di: **capitale umano, guadagnare, risparmiare, investire**. Determinanti, come in ogni esperienza umana che si basa sull'esempio, le **storie uscite dal cilindro della narrazione**: c'era **l'imprenditrice cinquantenne** («a 48 anni», per l'esattezza) **partita da zero pochi anni fa** e che oltre a reinventarsi e rinascere professionalmente ha creato diversi posti di lavoro; e ancora **chi ha preso in mano la tradizione imprenditoriale di famiglia** per far crescere un'impresa storica del territorio (quella «terza generazione» che nell'immaginario collettivo invece «brucia» l'eredità dei nonni: in realtà non è così). **Ancora: il giovane imprenditore partito con le padelle e finito su cavi e interruttori diventato manager con valori etici** di un'azienda che sfiora le venti persone.

**Ma cosa serve, oggi, a chi entra nel mondo del lavoro? Quali sono le professioni più ricercate?**

Risposte che possono tradursi solo nominalmente nelle ricerche realizzate dalle università del territorio poiché il senso di quei lavori è cambiato, ed è rimasto solo il nome: dunque il «segretario d'azienda», fra i più ricercati, non è più quella figura ancora rimasta incollata al semplice impiegato che risponde al telefono o prende gli appuntamenti, ma è diventato una figura qualificata che padroneggia la tecnologia e trova soluzioni applicando informatica e «tools» (le applicazioni, «app» o programmi).

Insomma **serve quel «cambio di competenze»** invocato, chiamato come un mantra da tutti i partecipanti alla tavola rotonda, dove è stato scomodato anche il convitato di pietra di tutti i discorsi economici, cioè la formazione dei giovani, nervo scoperto in un territorio dove la fuga di competenze all'estero (la Svizzera è vicina) è affare quotidiano. E proprio sul tema della formazione ha preso la parola anche il presidente della commissione Welfare di Regione Lombardia, il consigliere **Emanuele Monti** presente alla serata: «**La formazione rappresenta un passaggio chiave, e non può essere scaricata sugli imprenditori**. Pertanto crediamo sia necessario un dialogo istituzionale fluido e veloce anche affiancando le aziende con bandi specifici. Come Regione, specialmente assieme all'assessore allo Sviluppo economico **Guido Guidesi**, cerchiamo di seguire i bisogni degli operatori economici, per mettere risorse mirate, e dove serve».

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)